



REGOLAMENTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

La scuola delle Figlie di Maria Ausiliatrice è una Scuola cattolica salesiana. La famiglia che chiede l'iscrizione del figlio/a opera una scelta in senso cristiano cattolico (vedi Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane), si assume un impegno di coerenza e di questo deve essere consapevole e corresponsabile.

La scelta della scuola e il senso di appartenenza ad essa richiede l'adesione al Progetto Educativo. Gli educatori della Scuola "Maria Ausiliatrice" si impegnano nell'applicazione quotidiana del Sistema Preventivo di Don Bosco (Vedi PTOF), cercando inoltre di costruire un ambiente favorevole ad uno svolgimento regolare della vita della Scuola; in questo senso ha notevole importanza il rispetto delle norme che il presente regolamento esplicita.

Il PTOF e questo Regolamento applicativo vuole attivare una reale partecipazione alla vita della Scuola e favorire un dialogo costruttivo fra tutti i componenti della Comunità Educatrice al fine di far emergere, crescere e maturare tutto il positivo presente in ogni alunno.

ART. 1

NORME RIGUARDANTI LA PROPRIA PERSONA E GLI EFFETTI PERSONALI

- a. L'alunno ha diritto ad una formazione spirituale e culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno. La scuola offre varie iniziative che rientrano nell'educazione integrale della persona nello stile salesiano.
- b. L'alunno è tenuto a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere gli impegni di studio nel compimento del proprio dovere.

- c.** I giorni impegnati in iniziative formative e/o ricreative particolari sono dunque, a tutti gli effetti, giorni scolastici.
- d.** La cura della propria persona, il comportamento educato e il rispetto di sé e degli altri favoriscono lo sviluppo armonico della personalità di ciascuno. Anche l'abbigliamento deve essere improntato ad uno stile adeguato all'ambiente scolastico. Si ritiene pertanto obbligatoria la divisa scolastica. La divisa scolastica prevede:
- una gonna o pantalone blu, (con esclusione di tessuto jeans);
 - una maglietta o camicetta bianca (consigliabile "polo");
 - nei mesi freddi una felpa o golf blu (possibilmente a tinta unita e priva di "scritte" e disegni).
 - Nei giorni in cui l'orario prevede l'Attività Motoria e in talune circostanze ufficiali, i bambini dovranno indossare la tuta della Scuola.
- e.** L'alunno è tenuto sempre a portare a scuola solo il materiale didattico richiesto da ogni docente per il regolare svolgimento dell'attività scolastica e a tenere in ordine e con cura gli oggetti personali.

Il personale di portineria non è autorizzato ad accettare materiali didattici portati dalle famiglie da consegnare agli alunni.

- f.** L'uso di dispositivi elettronici è permesso solo previa autorizzazione della Coordinatrice o del Docente in caso di uso didattico specifico.
- g.** È consigliabile non portare oggetti di valore o denaro.

La scuola declina ogni responsabilità per ciò che viene smarrito o lasciato incustodito dagli alunni. Per quanto riguarda gli indumenti smarriti in corso d'anno, solo per un breve periodo saranno reperibili presso un "punto raccolta" indicato dalla scuola.

- h.** L'insegnante non è tenuto/a alla somministrazione di medicinali nei confronti degli alunni.
- i.** Qualora si presenti la necessità di avviare un alunno al Pronto Soccorso verrà espletato un immediato tentativo di contatto telefonico con uno dei genitori. In caso di mancato reperimento dei Genitori o di chi ne fa le veci (presso i recapiti depositati in Segreteria della Scuola), di fronte a situazioni di oggettiva urgenza, la Coordinatrice contatta il SN 118 e si impegna attraverso personale da lei delegato ad assistere l'alunno fino all'arrivo dei familiari.

ART. 2

NORME RIGUARDANTI LE RELAZIONI INTERPERSONALI

- a.** Le relazioni interpersonali sono ispirate allo spirito di famiglia tipicamente salesiano che favorisce il dialogo e la stima reciproca. Gli alunni pertanto sono tenuti ad avere verso tutti un comportamento e un linguaggio corretti.
- b.** I genitori, nel fare domanda di iscrizione, prendono atto del Piano dell'Offerta Formativa e del presente Regolamento. Con l'iscrizione danno la loro adesione scritta e si impegnano a collaborare alla loro concreta attuazione.
- c.** I genitori, all'atto dell'iscrizione dei figli, devono rilasciare il numero telefonico dell'abitazione, del luogo di lavoro o di qualunque altro luogo ove possano essere reperiti durante

l'orario scolastico. Dovrà altresì essere tempestivamente comunicato in segreteria ogni cambio di recapito. (Tali dati sono tutelati dalla legge sulla privacy n. 675/96).

- d.** I genitori devono aver cura di seguire il corso di studi dei loro figli prendendo visione del diario scolastico o di qualsiasi altra comunicazione che giunga dalla scuola. A tal proposito, per una regolare gestione scolastica, si invitano caldamente i genitori ad un puntuale rispetto delle consegne e tempi indicati nelle comunicazioni scuola-famiglia.
- e.** Poiché si ritiene indispensabile nell'opera educativa la piena intesa tra Scuola e Famiglia, i genitori si impegnano a partecipare ai diversi incontri promossi dalla scuola, dando l'apporto della loro presenza e della loro competenza educativa e culturale.
- f.** Poiché la scuola ritiene particolarmente importanti i colloqui, i genitori possono conferire con la Coordinatrice Didattica e con gli insegnanti, previo appuntamento secondo le date e gli orari prestabiliti. *(I genitori sono fortemente invitati ad incontrare almeno una volta a quadrimestre l'insegnante; diversamente, la scuola avrà facoltà di convocare la famiglia).*
Qualora si presentasse la necessità, è possibile un colloquio con la Direttrice dell'Istituto, chiedendo un appuntamento tramite la segreteria della scuola

ART. 3

NORME RIGUARDANTI L'USO DEGLI AMBIENTI E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE

- a.** La scuola assicura un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, perciò l'ordine e il rispetto degli ambienti e delle attrezzature, in quanto a servizio di tutti, sono segno di maturità personale e sociale.
- b.** Gli alunni devono sentirsi impegnati ad osservare le norme che caratterizzano la convivenza nella Scuola, particolarmente in ciò che riguarda l'ordine e la dignità dell'ambiente. Chiunque per negligenza propria o per atto di indisciplina rovina strutture e oggetti della Scuola, è tenuto a risarcirne i danni.
- c.** Non è permesso ai genitori di entrare nelle aule scolastiche o accedere alla palestra.

ART. 4

NORME RIGUARDANTI ORARI – ASSENZE – RITARDI - PERMESSI

- a.** L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì con il seguente orario obbligatorio: dalle ore 8.30 alle ore 13.30. Un rientro settimanale per ciascuna classe con uscita dalle ore 16.00 alle 16.30.
- b.** Il doposcuola è un servizio offerto agli alunni impostato per:
 - eseguire i compiti assegnati;
 - abilitare l'alunno a lavorare in modo autonomo entro i tempi stabiliti;

convivenza civile;

- acquisire consapevolezza delle proprie capacità, delle proprie difficoltà e della propria resistenza fisica al lavoro.

Le famiglie che scelgono tale servizio, accettano e rispettano l'orario di inizio e di fine dell'attività (ore 14.30-16.00). Non sono ammesse uscite anticipate.

- c.** Il servizio mensa è a disposizione di tutti gli alunni; i blocchetti dei buoni pasto si ritirano secondo le modalità e gli orari stabiliti dalla scuola; si accede al servizio mensa consegnando ogni mattina il buono pasto all'insegnante presente in classe alla prima ora; qualora siano presenti intolleranze alimentari, si dovranno comunicare all'inizio dell'anno scolastico attraverso un'adeguata certificazione medica da consegnare in segreteria.
- d.** I genitori sono vivamente invitati al rispetto quotidiano dell'orario scolastico. Si ribadisce infatti che ogni ritardo e/o uscita anticipata è causa di disagio e di ostacolo alla regolare attività scolastica: deve essere quindi motivata da una grave necessità.
- e.** Ritardi, uscite anticipate e assenze devono essere giustificate dal genitore esclusivamente per mezzo degli appositi moduli inseriti alla fine del diario scolastico. Si precisa che per deroghe prolungate nel tempo circa l'orario scolastico, si deve fare richiesta scritta alla Coordinatrice della Scuola.
- f.** In caso di ritardi non motivati o abitudinari, l'alunno è ammesso alle lezioni a discrezione della Coordinatrice che convocherà i genitori per richiamarli al rispetto dell'orario scolastico. L'incorrere frequente nel ritardo inciderà sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

culturali...) sono, a tutti gli effetti, giorni scolastici, perciò eventuali assenze devono essere regolarmente giustificate.

h. DELEGHE GIORNALIERE

Modalità:

- Autorizzazione scritta da parte del genitore utilizzando il modulo predisposto in fondo al diario scolastico, da consegnare all'insegnante della prima ora.

i. DELEGHE ANNUALI

Modalità:

- Consegna della fotocopia del documento di identità della persona delegata; accompagnata da autorizzazione scritta da parte del genitore a far prelevare il proprio figlio dalla persona delegata. Delega da consegnare alla maestra di classe.
- j.** Gli alunni restano affidati alle strutture scolastiche dal momento del loro ingresso fino alla fine dell'attività scolastica. All'uscita gli alunni vengono affidati a uno dei genitori o alla persona delegata per iscritto dal genitore.

ART. 5

STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE

- a.** Ogni classe ha due rappresentanti che vengono eletti ogni anno dai genitori stessi in base alla lista di coloro che hanno risposto positivamente all'invito di candidarsi.
- b.** I genitori rappresentanti possono convocare riunioni di classe presentando una richiesta scritta alla Coordinatrice
- almeno cinque giorni prima con l'ordine del giorno, l'orario e il luogo di convocazione.

- c.** La Coordinatrice può convocare il Consiglio di Interclasse con lo scopo di studiare i problemi educativi, valutare o proporre iniziative di formazione per gli alunni e i genitori.
- d.** Una partecipazione attiva e costante agli incontri di Classe e di Istituto è sempre richiesta alle Famiglie per una efficace e proficua continuità educativa tra scuola e famiglia.

ART. 6

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel caso di frequente inosservanza degli articoli suddetti, la Scuola si riserva di comunicare con i genitori attraverso:

- a.** il richiamo verbale;
- b.** il richiamo scritto;
- c.** la convocazione da parte della Coordinatrice o della Direttrice della Scuola.

Inoltre la permanenza nell'Istituto è subordinata al perdurare della consonanza di intenti educativi tra Scuola e Famiglia.